COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - - LAURINO - MAGLIANO VETERE - MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE DELL'ANGELO

84069 ROCCADASPIDE (SA) Via Cesine Tel. 0828/941132

E-mail: protocollo@pec.cmcalore.it

COPIA

SPEDIZIONE

Prot. n° 16

Data 04.[illegible]

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO GENERALE

N. 13 **DEL 19/12/2016**	**OGGETTO: OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA, CONTENUTO NECESSARIO DEL PIANO TRIENNALE PER L'A PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) 2017 - 2019**

L'anno **duemilasedici** il giorno **diciannove** del mese di **Dicembre** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Generale convocato con appositi avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria, in prima convocazione.

	Comune rappresentato	Qualità in seno al C.G.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	CAMPORA	PRESIDENTE	RIZZO	ANGELO	SI	
2	ALBANELLA	CONSIGLIERE	SCORZIELLO	DOMENICO	SI	
3	ALTAVILLA S.	CONSIGLIERE	MARRA	ENZO	SI	
4	CASTEL S. LORENZO	CONSIGLIERE	SCORZA	GIUSEPPE	SI	
5	FELITTO	CONSIGLIERE	CASELLA	CARMINE	SI	
6	LAURINO	CONSIGLIERE	GREGORIO	ROMANO		SI
7	MAGLIANO V.	CONSIGLIERE	TARALLO	FRANCA	SI	
8	MONTEFORTE C.	CONSIGLIERE	SANGIOVANNI	ROSARIO	SI	
9	PIAGGINE	CONSIGLIERE	VAIRO	GUGLIELMO	SI	
10	ROCCADASPIDE	CONSIGLIERE	GORRASI	ANTONIO	SI	
11	SACCO	CONSIGLIERE	DI CANDIA	GIUSEPPE	SI	
12	STIO	CONSIGLIERE	TROTTA	GERARDO	SI	
13	TRENTINARA	CONSIGLIERE	FRAIESE	LORENZO	SI	
14	VALLE DELL'ANGELO	CONSIGLIERE	DONATIELLO	FRANCESCO	SI	
				TOTALE	13	01

PRESIEDE la seduta il **Dr. Angelo Rizzo** – Presidente pro-tempore della Comunità Montana.

PARTECIPA la **D.ssa Anna Desimone**– Segretario Generale della Comunità Montana.

Scrutatori nominati all'inizio di seduta, ai sensi dell'art. 40 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Generale: Sangiovanni Rosario, Trotta Gerardo e Di Candia Giuseppe.

Il Presidente illustra l'argomento, legge la proposta di deliberazione agli atti ed invita i consiglieri ad approvarla.

IL CONSIGLIO GENERALE

SENTITO l'intervento del Presidente/relatore;

PREMESSO che:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss. mm. rubricata "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", prevede che l'Autorità Nazionale anticorruzione adotti ed aggiorni annualmente il c.d. Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), avente durata triennale;

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2bis della richiamata normativa, predetto piano costituisce atto di indirizzo per le P.A. di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs. 165/2001 ai fini dell'adozione dei rispettivi piani triennali per la prevenzione della corruzione, nonché strumento di individuazione dei principali rischi di corruzione e dei relativi rimedi, contenente l'indicazione degli obiettivi, tempi e modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione;

- In virtù della L. n. 190/2012 e ss. mm. è disposto che gli Enti Locali, attraverso il proprio organo di indirizzo politico, tra le misure di contrasto alla corruzione ed alla criminalità in genere nella P.A., adottino, su proposta del proprio Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il c.d. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e lo aggiornino attualmente entro il 31 gennaio di ciascun anno;

- L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 72 dell'11.09.2013 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione ed ha fornito indicazioni sui contenuti e sulle procedure di adozione dei rispettivi piani da parte degli enti locali;

- Con successiva deliberazione n. 12 del 22/12/2014, la medesima Autorità ha precisato la competenza della Giunta nell'approvazione del PTPC, sempre su proposta del responsabile anticorruzione;

- L'Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 recante: "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", ha fornito ulteriori indicazioni di carattere integrativo nonché chiarimenti alle P.A. circa i contenuti dei PTPC, constatando la necessità che gli organi di indirizzo politico generale, quali in Consiglio, vengano coinvolti consapevolmente nell'iter per l'approvazione dei piani triennali per la prevenzione della corruzione

- Il D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97 rubricato "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 ai sensi della legge7 agosto 2015 n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" , ha modificato il disposto dell'art. 1, comma 8, L. 190/2012: «*l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di*

prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione»;

- e che, pertanto, la norma concernente l'auspicata fattiva collaborazione dell'organo di indirizzo politico ha ora assunto la cogenza propria di legge ordinaria;
- e, da ultimo, che l'ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016 ha provveduto alla definitiva approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- e che la ratio del nuovo PNA è tesa a rendere più efficiente il sistema di tutela anticorruzione e maggiormente effettiva la trasparenza imponendo, tra l'altro, il rafforzamento della struttura di supporto al RPCT anche in considerazione delle nuove competenze in materia di accesso civico;

RILEVATA, dunque, l'importanza che il legislatore ordinario, sul solco degli indirizzi già individuati ANAC ha voluto riconoscere all'organo di indirizzo politico nel processo di formazione del PTPC e la conseguente necessità di individuare gli obiettivi strategici cui l'azione amministrativa dovrà tendere al fine di scongiurare il rischio corruttivo ed attuare la trasparenza;

CONSIDERATO, altresì, che predetti obiettivi costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTO che questo Ente:

- con provvedimento del Presidente n. 33 del 14 ottobre 2014, ha nominato Responsabile per la prevenzione della Corruzione il Segretario Generale Dott.ssa Anna Desimone;
- con delibera della Giunta Esecutiva n. 37 del 05 dicembre 2014, ha approvato il PTPC ed il Programma per la Trasparenza e l'integrità riferiti al triennio 2014-2016;
- con delibera della Giunta Esecutiva n. 39 del 05 dicembre 2014, ha approvato il Codice di comportamento dei propri dipendenti;
- con delibera della Giunta Esecutiva n. 01 del 27 gennaio 2016, ha approvato l'aggiornamento del PTPC 2016 -2018;

DATO ATTO che il RPCT, al fine di redigere lo schema di proposta di aggiornamento del PTPC per il triennio 2017-2019:

- con nota n. 9594 del 07 dicembre 2016 ha invitato i Dirigenti di settore ad identificare e valutare i rischi potenziali di corruzione che potessero emergere dai procedimenti dei singoli uffici di competenza, anche attraverso il coinvolgimento attivo del personale ivi preposto, nonché a presentare proposte migliorative ovvero ad individuare misure ulteriori di contrasto alla corruzione ed alla criminalità;
- con avviso di consultazione preventiva pubblica n. 8430 del 27 ottobre 2016 Pubblicato sia nell'Albo Pretorio On-line dell'Ente che sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione Altri Contenuti-Corruzione) ha rivolto agli stakeholders ed a chiunque fosse interessato l'invito a partecipare all'aggiornamento del PTPC, fornendo proposte ed osservazioni.

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ex art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTI:

- la L. n. 190/2012;
- il D.lgs. 33/2013;
- la deliberazione ANAC n. 72/2013;

- la determinazione ANAC n. 12/2015;
- il D.lgs. n. 97/2016;
- la deliberazione ANAC 831/2016;
- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

con voti **UNANIMI** e favorevoli, resi per alzata di mano

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa:
di definire in aderenza alle indicazioni delle organizzazioni sopranazionali, nell'ambito delle strategie di prevenzione, i seguenti obiettivi strategici ai quali l'azione amministrativa tutta dovrà essere indirizzata e che andranno a costituire contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico- gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019.

OBIETTIVI:

1) ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;

2) aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione,

3) creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

4) attuazione degli adempimenti di legge in materia di pubblicazione di prevenzione della corruzione e di controllo sugli atti;

5) migliorare la trasparenza e la pubblicazione dei dati e delle informazioni;

6) assicurare il rispetto delle azioni e delle attività previste nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione;

Dare atto che i predetti obbiettivi strategici sono attribuiti per la loro realizzazione in primo luogo ai dirigenti. Essi saranno declinati nei documenti di programmazione e nel PEG/Performance unitamente ai corrispondenti indicatori di ciascun Settore e della Performance individuale.

Trasmettere il presente deliberato alla Giunta Esecutiva e ai dirigenti per gli adempimenti conseguenziali.

Successivamente, su proposta del Presidente,

CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI resi per alzata di mano, il presente atto deliberativo è dichiarato **immediatamente eseguibile** ai sensi di legge.

Del che è verbale

IL PRESIDENTE
RIZZO Angelo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa DESIMONE Anna

È copia conforme all'originale

Roccadaspide li 04 GEN. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa DESIMONE Anna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della deliberazione viene pubblicata, ai sensi della L. n. 69 del 08.06.2009, sul sito internet cmcaloresegreteria.gov.it in data 04 GEN. 2017 per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del D.lgvo n. 267/2000.

Roccadaspide, ...

L'addetto alla pubblicazione
.....

Per quanto sopra SI ATTESTA che copia conforme all'originale della presente deliberazione è pubblicata, ai sensi della L. n. 69 del 08.06.2009, sul sito internet cmcaloresegreteria.gov.it in data ..... per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del D.lgvo n. 267/2000.

Roccadaspide li .....

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa DESIMONE Anna

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA favorevole

Roccadaspide li .....

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa DESIMONE Anna

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Roccadaspide li .....

IL RESPONSABILE
SERVIZIO RAGIONERIA
Rag. MASTRANDREA Francesco

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E FINANZE
Dr. CARROZZA Aldo

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, c. 3, del D.lgvo n. 267/2000.

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, c. 3, del D.lgvo n. 267/2000.

Roccadaspide li 04 .....

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa DESIMONE Anna